



# COMUNE DI CORSICO

Segreteria Generale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 16 del 22.04.2013 DI PRIMA CONVOCAZIONE SEDUTA PUBBLICA

L'anno duemilatredici addi ventidue del mese di aprile alle ore 20.30 nella consueta sala delle adunanze sotto la presidenza di MAGISANO Francesco, in PRIMA CONVOCAZIONE, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE.

La convocazione è stata disposta dal Presidente del Consiglio Comunale, notificata per tempo al domicilio di ciascun Consigliere.

Le presenze, pertanto, risultano come segue:

	Sindaca				
	FERRUCCI Maria	Si			
1	MAGISANO Francesco	Si	16	ALOE Giovanni	No
2	MELEGAZZI Cristina	No	17	DI CAPUA Giacomo	Si
3	MOLISSE Giovanni	No	18	BALLARDINI Dario	Si
4	DI STEFANO Francesco	No	19	PILENGHI Daniele	Si
5	AUCELLO Antonietta	Si	20	MEI Roberto	Si
6	PANSINI Giuseppe	No	21	VALASTRO Michele	No
7	CECCARELLI Walter	Si	22	TARANTOLA Roberto	Si
8	FERRONATO Liliana	Si	23	ANDREIS Roberto	No
9	SALERNO Luigi	Si	24	CETRANGOLO Fioravante	No
10	SILVESTRINI Chiara	Si	25	GRIECO Francesco	No
11	VARIESCHI Davide	Si	26	RIGGIO Maria	Si
12	MANTEGARI Federica	Si	27	MAGNONI Maurizio	Si
13	CHIESA Ilaria	No	28	BUSNATI Emilio	Si
14	CARONELLI Alessandro	Si	29	MASIERO Roberto	No
15	LOMBARDI Giovanni	No	30	CIRULLI Vincenzo	No

**Presenti 18      Assenti n. 13**

Partecipa il Segretario Generale del Comune Avv. Mario Blandino

Scrutatori:

**MOLISSE Giovanni (magg) - BALLARDINI Dario (magg) - TARANTOLA Roberto (min)**

Partecipano senza diritto di voto i Signori:

Vice Sindaca ZIBARDI LEODILLA MARIA	Si	Assessora LANDONI NADIA MARIA	Si
Assessora BLUMETTI Rosella	Si	Assessora LONGO SONIA	Si
Assessore COLOMBO LIVIO AMBROGIO	Si	Assessore SCHMIDT EMANUELE	Si
Assessore GUASTAMACCHIA EMILIO	Si		

**Oggetto:** Variazione delle aliquote inerenti l'Imposta Municipale Propria (IMU). Approvazione delle aliquote e detrazioni per l'esercizio 2013.

Ad inizio seduta dopo l'intervento della Sindaca entrano in aula consiliare i Consiglieri Lombardi, Pansini, Valastro.

Risultano presenti 21 Consiglieri.

APERTA LA DISCUSSIONE

Interviene poi il Consigliere Tarantola.

Entrano in aula consiliare i Consiglieri Di Stefano, Masiero, Aloe e Molisse.

Risultano presenti 25 Consiglieri.

Interviene il Consigliere Ballardini.

Entrano in aula i Consiglieri Cirulli e Chiesa.

Risultano presenti 27 Consiglieri.

Intervengono il Consigliere Di Capua, Di Stefano, Pansini, Cirulli, Masiero, Riggio, Valastro, Aloe, Ass. Colombo, Varieschi, Ass. Schimdt, Lombardi, Pilenghi, Ass. Blumetti.

Assume la presidenza il Consigliere Molisse.

Interviene Magisano.

Riprende la presidenza Magisano.

Intervengono i Consiglieri Salerno, Mantegari e la Sindaca.

Assume la Presidenza Molisse.

Intervengono i Consiglieri Cirulli, Tarantola, Ballardini, Masiero.

Riprende la presidenza Magisano.

Intervengono i Consiglieri Riggio, Aloe, Valastro, Di Capua.

Esce il Consigliere Caronelli.

Risultano presenti 26 Consiglieri.

Intervengono Varieschi, Sindaca, Cirulli, Lombardi, Di Capua, Mei, Ballardini.

Il Presidente Magisano nomina scrutatori Molisse, Ballardini e Tarantola.

Il Consigliere Masiero dichiara l'astensione, Varieschi si dichiara a favore, Aloe si dichiara favorevole.

CHIUSA LA DISCUSSIONE

**OGGETTO: VARIAZIONE DELLE ALIQUOTE INERENTI L'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).  
APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ESERCIZIO 2013.**

**RELAZIONE**

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

Tenuto conto che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;

Richiamata la propria deliberazione n. 35 del 27.9.2012 con oggetto: "Rideterminazione aliquote IMU 2012. Modifica alla delibera CC n. 22 del 28.06.2012", con la quale si determinavano le aliquote I.M.U. come di seguito indicato:

- aliquota ridotta per l'abitazione principale, pari allo 0,50 per cento;
- aliquota pari allo 0,76 per cento per i terreni posseduti e condotti direttamente dalle persone fisiche di cui all'art. 58, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997;
- aliquota ridotta pari allo 0,20 per cento per fabbricati rurali di cui all'art.9, comma 3 bis del D.L. n. 557/1993;
- aliquota pari allo 0,96 per cento per le unità immobiliari ad uso abitativo per le quali, al 1° gennaio 2012, non risultino registrati contratti di locazione da almeno due anni dall'ultima cessazione di contratto o comodato registrato, intendendosi per tali gli alloggi tenuti a disposizione ma non utilizzati dal soggetto passivo, ovvero sottratti volontariamente al mercato delle locazioni;
- aliquota pari allo 0,50 per cento per la sola abitazione concessa in comodato gratuito a parente in linea retta primo grado (*comodato tacito*) a condizione che quest'ultimo vi abbia stabilito la propria residenza anagrafica;
- aliquota pari allo 0,90 per cento per i terreni agricoli, le aree fabbricabili ed i fabbricati diversi da quelli di cui ai precedenti punti;

Considerato che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, è facoltà del Comune modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione;

Considerato che le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e che pertanto ai comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.

Preso atto che:

- l'art. 1 comma 169 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 dispone che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013 è fissato al 30.06.2013 dalla Legge 228 del 2012, l'art. 1 comma 381;

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 28/06/2012 e integrato con deliberazione n° 36 del 27/09/2012;

Visto l'art.1, comma 380 L. 228/2012 (LEGGE DI STABILITA' 2013) e in particolare le seguenti disposizioni normative:

- lettera a): *“è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011”*,

- lettera f): *“è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del citato decreto legge n.201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13”*;

- lettera g): *“i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13 del decreto-legge n.201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;*

Visto che per mantenere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo pari ad euro 8.315.000,00.

**Considerato** che dalle stime operate sulle basi imponibili il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto, mantenendo ferme le detrazioni di legge per l'abitazione principale ed adottando le seguenti aliquote:

1) aliquota ridotta per l'abitazione principale, pari allo 0,50 per cento;

2) aliquota pari allo 0,76 per cento per i terreni posseduti e condotti direttamente dalle persone fisiche di cui all'art. 58, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997;

3) aliquota ridotta pari allo 0,2 per cento per fabbricati rurali di cui all'art.9, comma 3 bis del D.L. n. 557/1993;

4) aliquota pari allo 0,50 per cento per la sola abitazione concessa in comodato gratuito a parente in linea retta primo grado (*comodato tacito*) a condizione che quest'ultimo vi abbia stabilito la propria residenza anagrafica;

5) aliquota pari allo 0,52 per cento nel caso di unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e le relative pertinenze dei soci assegnatari (C2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate), nonché degli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari e dagli enti di edilizia residenziale pubblica di cui all'art. 8, comma 4, del D.Lgs. 504/1992, come richiamato dall'art. 13, comma 10, del D.l. 201/2011, rientrando nelle fattispecie agevolative di cui al comma 9 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011 in quanto soggetti passivi IRES;

6) aliquota pari allo 1,06 per cento per i terreni agricoli, le aree fabbricabili ed i fabbricati diversi da quelli di cui ai precedenti punti;

Visto il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare gli artt. 42 e 172;

Tutto ciò premesso

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore Economico e Risorse Finanziarie Dott.ssa Cristina Costanzo ai sensi dell'art. 49 – I comma – del D. Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica dell'atto in esame;

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore Economico e Risorse Finanziarie Dott.ssa Cristina Costanzo ai sensi dell'art. 49 – I comma- del D. Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile dell'atto in esame;

Con voti n. 16 favorevoli, n. 3 astenuti (Busnati, Magnoni, Masiero), n. 7 contrari (Riggio, Tarantola, Pilenghi, Mei, Valastro, Cirulli, Di Capua, espressi in forma palese dalla Sindaca e dai n. 25 favorevoli.

### DELIBERA

1. di approvare per l'anno 2013 le seguenti aliquote per l'imposta municipale propria:
  - aliquota ridotta per l'abitazione principale, pari allo 0,5 per cento;
  - aliquota pari allo 0,76 per cento per i terreni posseduti e condotti direttamente dalle persone fisiche di cui all'art. 58, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997;
  - aliquota ridotta pari allo 0,2 per cento per fabbricati rurali di cui all'art.9, comma 3 bis del D.L. n. 557/1993;
  - aliquota pari allo 0,50 per cento per la sola abitazione concessa in comodato gratuito a parente in linea retta primo grado (*comodato tacito*) a condizione che quest'ultimo vi abbia stabilito la propria residenza anagrafica;
  - aliquota pari allo 0,52 per cento nel caso di unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e le relative pertinenze dei soci assegnatari (C2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate), nonché degli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari e dagli enti di edilizia residenziale pubblica di cui all'art. 8, comma 4, del D.Lgs. 504/1992, come richiamato dall'art. 13, comma 10, del D.l. 201/2011, rientrando nelle fattispecie agevolative di cui al comma 9 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011 in quanto soggetti passivi IRES
  - aliquota pari allo 1,06 per cento per i terreni agricoli, le aree fabbricabili ed i fabbricati diversi da quelli di cui ai precedenti punti.
2. di stabilire che:
  - dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
  - per l'anno 2013 la detrazione è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, fermo restando che l'importo massimo della detrazione per figli non può essere superiore ad euro 400.
3. di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006, il 1° gennaio 2013.
4. di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai

sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997.

5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, a seguito di apposita votazione.

**Con successiva e separata votazione espressa in forma palese dalla Sindaca e dai 25 Consiglieri presenti e votanti, con voti n. 16 favorevoli, n. 3 astenuti (Busnati, Magnoni, Masiero), n. 7 contrari (Riggio, Tarantola, Pilenghi, Mei, Valastro, Cirulli, Di Capua, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 4 dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267**

Il Presidente chiude la seduta alle ore 00.44.



**CITTA'  
DI CORSICO**

PROVINCIA DI MILANO

## **ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE**

**Art. 49 comma 1 del D.Lgs.18.08.2000 n.267**

**Oggetto: VARIAZIONE DELLE ALIQUOTE INERENTI  
L'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).  
APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E  
DETRAZIONI PER L'ESERCIZIO 2013.**

---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA espresso dal Dirigente del Settore interessato.

Visto con parere favorevole.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
ECONOMICO E RISORSE FINANZIARIE  
f.to Dott.ssa Cristina Costanzo

Corsico, li 12 APR. 2013

---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE espresso dal Dirigente del Settore interessato.

Visto con parere favorevole.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
ECONOMICO E RISORSE FINANZIARIE  
f.to Dott.ssa Cristina Costanzo

Corsico, 12 APR. 2013

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio  
*f.to MAGISANO Francesco*

Il Segretario Generale  
*f.to Avv. Mario Blandino*

---

### DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e vi resterà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 124, 1° comma, del Decreto Legislativo 267 del 18 agosto 2000

Il Segretario Generale  
*f.to Avv. Mario Blandino*

Corsico, //

---

Copia autentica dell'originale per uso amministrativo.

Corsico,          - 6 MAG. 2013



Il Segretario Generale  
*Avv. Mario Blandino*